



Repubblica Italiana
CITTÁ DI MAZARA DEL VALLO
“Casa Consortile della Legalità”
C.F.: 82001410818 - P.IVA: 00257580811
www.comune.mazaradelvallo.tp.it
-----oOo-----

Repubblica Italiana
CITTÁ DI MAZARA DEL VALLO
“Casa Consortile della Legalità”
C.F.: 82001410818 - P.IVA: 00257580811
www.comune.mazaradelvallo.tp.it
-----oOo-----

Verbale n. 153

Il giorno 25 AGOSTO dell'anno 2025 alle ore 08.05 si riunisce presso l'aula adiacente all'aula consiliare, la V Commissione Consiliare “Pubblica istruzione, beni culturali, turismo, sport e politiche giovanili” per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Festino di san Vito

Alle ore 08.05 sono presenti Caltagirone Paola, Iacono Fullone Giovanni, Marino Pietro e Russo Antonio. Galuffo Paola entra in Commissione alle 08.15

Risultano assenti Giacalone Francesco, Calcara Francesca.

Il presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta e passa alla trattazione del 1° punto iscritto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: “Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente, lo pone in votazione ottenendo il consenso unanime dei consiglieri presenti e votanti. In seguito si passa alla trattazione del 2° punto: Festino di San Vito.

La Commissione vuole esprimere forte plauso in merito all'organizzazione del Festino di San Vito.

In questi giorni abbiamo potuto vedere una città intera in festa, un pubblico ricco di cittadini e turisti emozionato, un popolo che si è riconosciuto nella propria identità e un evento che resterà scolpito nella memoria collettiva. Il corteo storico-allegorico a quadri viventi del Festino di San Vito 2025, andato in scena giovedì sera, ha trasformato Mazara del Vallo in un grande teatro a cielo aperto, tra fede, arte e spettacolo.

Hanno partecipato oltre 300 figuranti, tra ballerini, attori, musicisti, soprani, bambini e adulti di ogni età che hanno dato vita a una rappresentazione grandiosa che ha raccontato la storia di San Vito e, insieme, la storia della città. Sotto la visionaria e straordinaria direzione artistica e regia di Carla Favata, il corteo ha proposto quadri sia tradizionali che inediti, accompagnati da scenografie, danze, recitazioni ed effetti speciali che hanno lasciato il pubblico senza fiato. I costumi, curati con maestria da Rosalba D'Annibale, hanno impreziosito ogni quadro, fondendo rigore storico ed estetica teatrale, dal barocco siciliano fino alle allegorie popolari della tradizione.

Molto ricchi di emozione sono stati i momenti dedicati alle voci dei soprani Mirella Furnari, Chiara Crescente e Angela Altese che hanno reso ancora più solenni i momenti liturgici e artistici.

Ogni ballerino, ogni artista e ogni figurante ha contribuito a un mosaico collettivo che ha reso Mazara protagonista onorando le sue tradizioni.

Un ruolo centrale, come da tradizione, è stato affidato ai pescatori della città, che con forza e devozione hanno trainato il carro trionfale con il simulacro argenteo del Santo, quest'anno sotto la guida appassionata di Vito Lentini.

Sul palco del Lungomare presenti tutte le autorità cittadine oltre che l'importante presenza del senatore Raul Russo. Dopo il tradizionale discorso del sindaco Salvatore Quinci e del vescovo mons. Angelo Giurdanella, lo stesso primo cittadino ha appeso e consegnato iconicamente al Santo le chiavi della città. Entrambe le Istituzioni hanno speso parole forti soprattutto verso i giovani di oggi affinché possano prendere esempio da Vito, dal suo coraggio e dalla sua gioia di vivere la vita perseguendo sani valori.

Un'edizione, quella di quest'anno, fortemente caratterizzata dalla profonda sinergia tra il Comune e la Diocesi attraverso il particolare impegno dell'assessore Germana Abbagnato e del vicario foraneo don Giuseppe Alcamo che hanno saputo ben coniugare gli aspetti sacri a quelli folkloristici. Al termine del corteo il vescovo Angelo ha anche benedetto i presenti con le reliquie ossee di San Vito. Altro momento importante è stato l'atteso imbarco sul mare per la benedizione dei marittimi dispersi, un momento che da sempre rappresenta l'anima e il cuore del Festino.

La commissione concorda sul fatto che questo evento ha dimostrato come Mazara sappia unire le forze della sua comunità, del mondo artistico e della devozione popolare in un unico grande gesto ma soprattutto sul fatto che questo momento è stato attrattivo per turisti che sicuramente hanno avuto modo di conoscere le tradizioni della nostra città.

Un successo che rafforza l'anima del Festino e la sua capacità di raccontare, attraverso la bellezza, l'identità di un popolo. La Commissione sottolinea quanto il Festino di San Vito 2025 non sia stato soltanto una festa, ma un atto collettivo di rinascita. Una città che si affida, che si riconosce, che ritrova la sua bellezza e la sua forza.^[1]_[SEP]

La commissione, come da calendario concordato, si riunirà nella giornata di 26 agosto alle ore 08:05.

Il Presidente chiude la seduta alle 09.05

Il segretario

Antonio Russo (08.05-08.15)

Paola Galuffo (08.15-09.05)



Il presidente

Paola Caltagirone

